

ANCE
GIOVANI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

M4TTONI.0

Digitalizziamo un antico e nobile mestiere



Scheda stampa

XVIII Convegno Giovani Imprenditori Edili

19 Maggio 2017

Costruzioni: poca innovazione = poca produttività

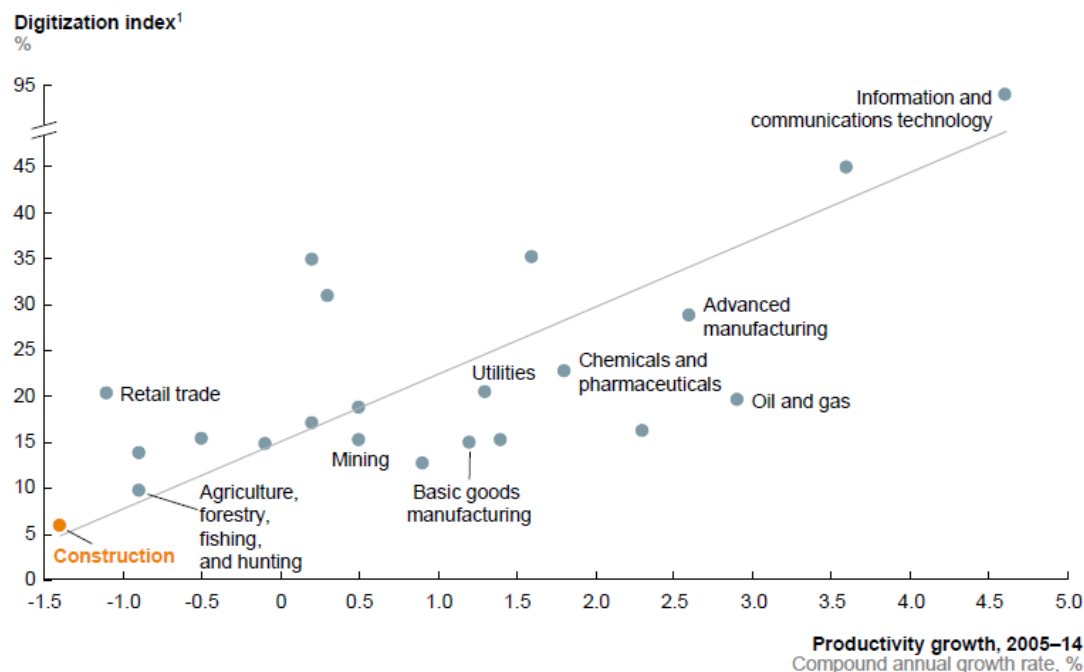
Le **costruzioni** sono il **comparto meno digitalizzato del mondo** con un livello, tra i più bassi, di investimenti destinati all'innovazione.

A livello mondiale, secondo il World Economic Forum, una delle ragioni per le quali la **produttività** dell'edilizia, negli ultimi 40 anni, è stata **stagnante** o, in alcuni casi, decrescente, è da ricercarsi nella particolare **lentezza nell'adottare le nuove tecnologie digitali nei processi produttivi**.

Nel decennio 2005-2014, tra i diversi settori dell'economia, le **costruzioni risultano all'ultimo posto, con il più basso grado di digitalizzazione** e, addirittura, una decrescita nella produttività.

Il più basso livello di digitalizzazione rispetto agli altri settori industriali ha contribuito alla diminuzione della produttività

Lower digitization in construction relative to other industries has contributed to the productivity decline



¹ Based on a set of metrics to assess digitization of assets (8 metrics), usage (11 metrics), and labor (8 metrics); see technical appendix for full list of metrics and explanation of methodology.

SOURCE: BEA; BLS; US Census; IDC; Gartner; McKinsey social technology survey; McKinsey Payments Map; LiveChat customer satisfaction report; Appbrain; US contact center decision-makers guide; eMarketer; Bluewolf; Computer Economics; industry expert interviews; McKinsey Global Institute analysis

Come recuperare produttività?

Attraverso la digitalizzazione

Nel mondo, sempre più progetti prevedono l'impiego di sistemi di sensori digitali, macchine intelligenti, dispositivi mobili e nuove applicazioni software, integrate con una piattaforma centrale di Bim (Building Information Modeling).

Il Boston Consulting Group (BCG) stima che, **attraverso la digitalizzazione del settore e l'utilizzo del Bim, si può ottenere una riduzione del costo totale del ciclo di vita di un progetto di quasi il 20%**, con notevoli miglioramenti anche nel tempo di esecuzione dell'opera, nella qualità realizzativa e nella sicurezza.



A small number of countries have achieved healthy productivity levels and growth rates

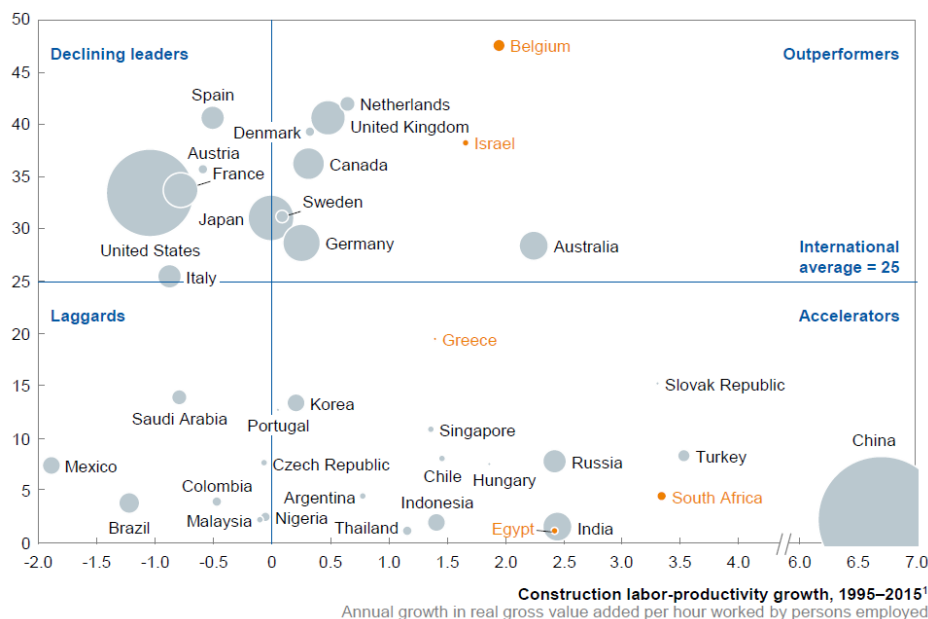
- Sector productivity growth lags behind total economy
- Sector productivity growth exceeds total economy

Size indicates total country construction investment, 2015 \$ billion

500

Construction labor productivity, 2015¹

2005 \$ per hour worked by persons employed, not adjusted for purchasing power parity²



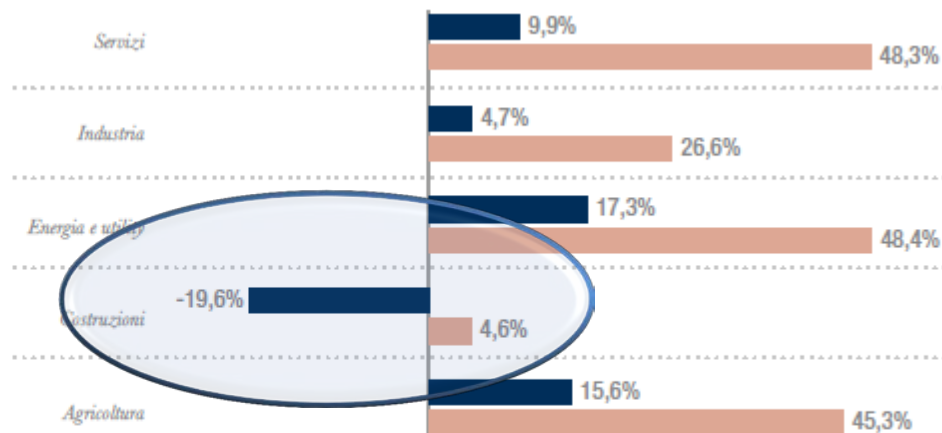
In Italia a causa del ritardo nell'introduzione di soluzioni innovative la produttività delle costruzioni è in calo senza la spinta propulsiva dell'innovazione.

Chi investe in innovazione, cresce....

Andamento del valore aggiunto delle PMI per grado di innovazione e settore

tasso di variazione 2015-2008

Innovative
Non innovative



Nel settore delle costruzioni le imprese che innovano hanno dei benefici concreti in termini di performance economiche (crescita del valore aggiunto): tra il **2008 e il 2015, secondo il Cerved, solo le imprese innovative hanno presentato un valore aggiunto positivo pari al +4,6%.**

Fonte: Rapporto Cerved PMI 2016

... ed è meno rischioso

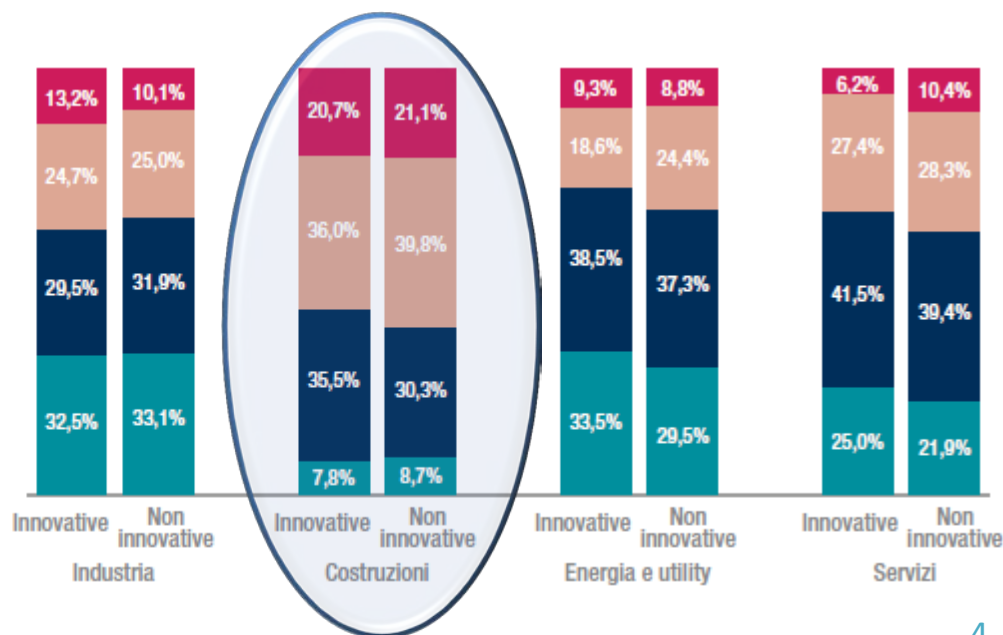
Nel 2015, secondo il Cerved, **le imprese di costruzioni innovative presentano una solvibilità superiore di 5 punti rispetto a quelle non innovative.**

Distribuzione per area di rischio delle PMI innovative per settore

in base al Cerved Group Score, settembre 2016

Rischio
Vulnerabilità
Solvibilità
Sicurezza

Fonte: Rapporto Cerved PMI 2016



L'Indagine Ance

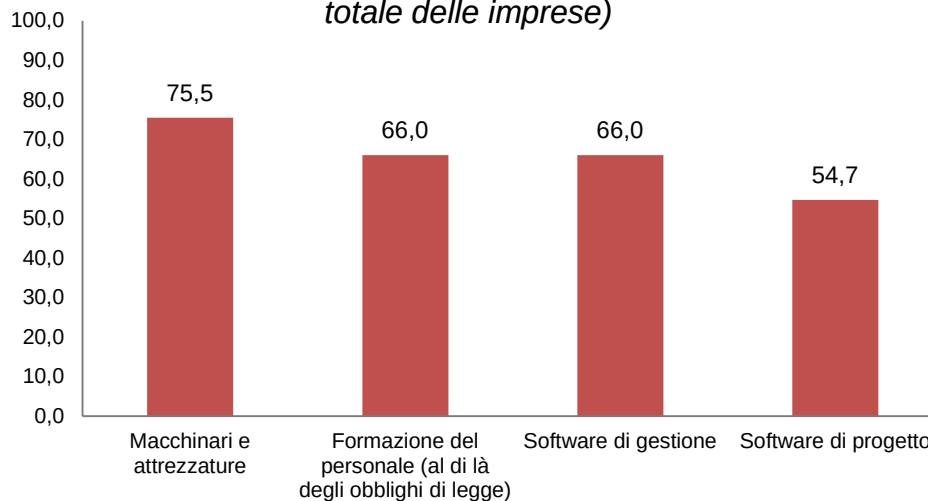
Gli investimenti in innovazione

La quasi totalità delle imprese del campione **afferma di investire, o aver intenzione di investire, in innovazione.**

La destinazione degli investimenti è **principalmente in macchinari e attrezzature.**

2/3 delle imprese investono in formazione, con effetti positivi sulla produttività.

LA DESTINAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE *(per ogni destinazione, in % sul totale delle imprese)*



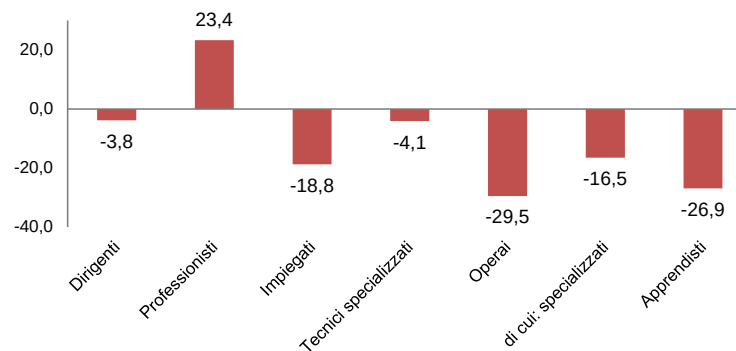
L'Indagine Ance

L'innovazione ha prodotto un cambiamento della struttura interna

LE DINAMICHE OCCUPAZIONALI
TRA IL 2009 E IL 2014

	2009	2014	Diff.	Diff. %
Dirigenti	79	76	-3	-3,8
Professionisti	77	95	18	23,4
Impiegati	293	238	-55	-18,8
Tecnici specializzati	122	117	-5	-4,1
Operai	1076	759	-317	-29,5
di cui:				
specializzati	437	365	-72	-16,5
non specializzati	639	394	-245	-38,3
Apprendisti	26	19	-7	-26,9
Totale	1673	1304	-369	-22,1

I CAMBIAMENTI NELLE FIGURE
PROFESSIONALI (saldo % tra il 2009 e il 2014)



I professionisti (ingegneri, architetti) sono aumentati, segno di una maggiore ricerca di profili elevati per nuove funzioni (Pm, Bim manager).

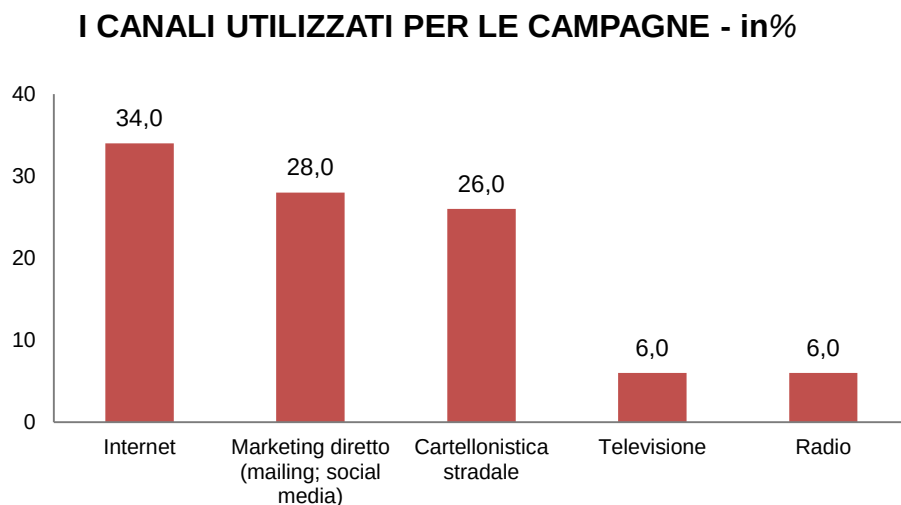
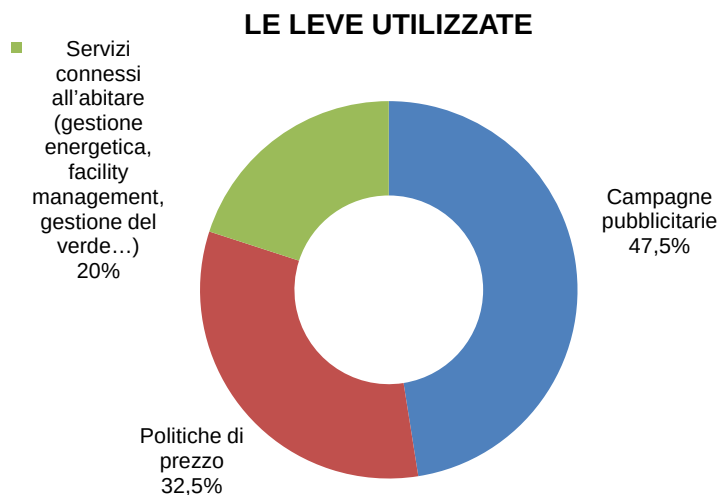
I dirigenti e i tecnici specializzati sono rimasti stabili mentre gli **impiegati sono diminuiti sensibilmente (-18,8%)** perché alcune competenze amministrative sono state esternalizzate.

La categoria degli **operai è quella che ha subito la maggiore diminuzione (-29,5%)**; quelli specializzati sono calati meno (-16,5%).



L'Indagine Ance

Politiche di marketing: un nuovo approccio al mercato



La conoscenza del mercato è diventata un fattore strategico: **oltre il 50% delle aziende** che ha partecipato all'indagine ha dichiarato che, prima di fare un investimento, **analizza la domanda potenziale** e la corrispondenza con le caratteristiche del prodotto da realizzare e la compatibilità con il prezzo che potrà essere richiesto.

Nell'approccio al mercato, la **metà delle imprese del campione dichiara di utilizzare politiche di marketing**.

In particolare, nel campo dell'edilizia privata, il **60% delle imprese utilizza soprattutto campagne pubblicitarie e politiche di prezzo**.

Internet, il marketing diretto e la cartellonistica sono i canali preferiti.



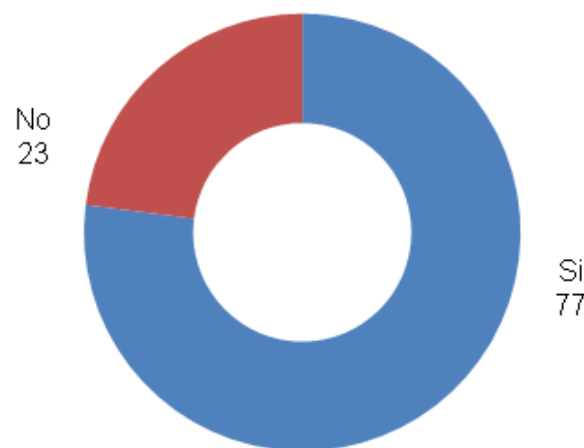
L'Indagine Ance

Nonostante sia il canale preferito, internet è ancora sfruttato poco e male

Il 77% delle imprese possiede un sito ma l'aggiornamento e il controllo accessi sono ancora bassissimi.

L'82% delle imprese che possiede un sito **effettua un aggiornamento con cadenza ultra-settimanale. Il 74% non sa quanti sono gli accessi giornalieri.**

HAI UN SITO INTERNET?



Il ruolo dei social

I social vengono utilizzati dalla metà delle imprese del campione.

Sono molto più utilizzati dalle imprese che fanno edilizia privata rispetto a quelle impegnate nei lavori pubblici.

Quasi tutte le imprese utilizzano Facebook. Poco sfruttati Twitter e Instagram.



L'Indagine Ance

La diffusione del Bim

Il 92% del campione conosce il Bim: il 13% già lo utilizza e l'11% ha partecipato a gare d'appalto che ne prevedevano l'utilizzo.

Più di 1/3 delle imprese utilizza sistemi di project manager e di controllo di gestione.

Circoscritte sono le conoscenze delle costruzioni digitali e quasi sconosciuta è la realtà aumentata.

Innovare = più qualità

Innovare vuole dire anche aumentare la qualità delle imprese di costruzione.

L'82% del campione possiede almeno una certificazione di qualità.

Il 78% del campione possiede la ISO 9001. Anche la certificazione ambientale (ISO 14001) è comune a molte imprese, associata all'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali.

L'iscrizione alle white list riguarda il 50% delle imprese, con una polarizzazione per quelle che fanno lavori pubblici (il 70% del totale già la possiede).



Roberta Vitale

Presidente Giovani Ance

*I dati della nostra indagine dimostrano che **innovare è un dovere per le imprese**. La nostra responsabilità, come Giovani Ance, è aprire la mente ai costruttori, ai politici e a tutti gli operatori della filiera, evidenziando i vantaggi che la tecnologia può darci in termini di produttività, qualità e sicurezza.*

***Il decreto Industria 4.0 è un primo passo importante, ma è necessario che allarghi lo sguardo al settore dell'edilizia.** Bene, quindi, il super/ipersuammortamento, che per essere ancora più efficace potrebbe essere legato anche all'alta formazione del personale.*

*Noi siamo pronti a **raccogliere la sfida dell'innovazione**, ma con noi **deve farlo la pubblica amministrazione**. Perché se da una parte le nostre imprese sono costrette ad essere sempre più qualificate, non possiamo pensare che uffici comunali e stazioni appaltanti siano a malapena adeguate alla seconda rivoluzione industriale. La **digitalizzazione deve essere messa anche al servizio della manutenzione e della sicurezza del patrimonio edilizio**. Le moderne tecnologie possono, infatti, fornirci indicazioni dettagliate sullo stato di salute degli edifici e delle infrastrutture, per poter intervenire tempestivamente con un piano di manutenzione o agevolare la ricostruzione a seguito di crolli o danneggiamenti. Per fare ciò occorre **rendere obbligatoria la redazione del fascicolo digitale del fabbricato**, per gli immobili privati, e redigere un **data base completo del patrimonio pubblico** in collaborazione con le università italiane.*

